

Paola Drago • Rosaria Rossini

Prove INVALSI

Scuola Secondaria
di Primo Grado

ITALIANO

1

classe prima



EDIZIONE MISTA

edisco

Paola Drago • Rosaria Rossini

Prove INVALSI

Scuola Secondaria di Primo Grado

ITALIANO

CLASSE PRIMA

edisco

INDICE

<i>Presentazione</i>	3
<i>Istruzioni</i>	4

Testi letterari

Prova 1 • La prima automobile	6
Prova 2 • Il cinema Sagittario	10
Prova 3 • Dono inaspettato	15
Prova 4 • Il cane perfetto	20
Prova 5 • Tre in matematica	25
Prova 6 • Seconda C	29

Testi non letterari

Prova 1 • Scoiattolo dalla coda ombrosa ...	34
Prova 2 • Zampone e lenticchie, di rigore .	38
Prova 3 • Il bacio sulla sabbia	43
Prova 4 • Dal passeggio al sonno: l'obesità dei bambini non si vince (solo) a tavola	47

Prova 5 • Un australiano parla agli animali in difficoltà	52
Prova 6 • Una famiglia come altre	56

Quesiti grammaticali

Prova 1	61
Prova 2	63
Prova 3	65
Prova 4	67
Prova 5	69
Prova 6	71

PROVE INVALSI COMPLESSIVE

Prova 1	74
Prova 2	85
Tabella degli esiti delle prove	96

Realizzazione editoriale:

- Progetto grafico: Manuela Piacenti
- Revisione testi: Lunella Luzi
- Impaginazione: C.G.M. - Napoli

In linea con le disposizioni di legge e le indicazioni ministeriali, si attesta che l'opera è realizzata in "forma MI-STA", cartacea e digitale. L'Editore mette a disposizione gratuitamente sul proprio sito diverse risorse didattiche online: materiali extra per attività di approfondimento, di esercitazione e di calcolo in parte ad accesso libero e in parte riservati al docente.

Tutti i diritti riservati

Copyright © Edisco Editrice, Torino

10128 Torino – Via Pastrengo, 28

Tel. 011.547880 – Fax 011.5175396

e-mail: info@edisco.it • sito web: www.edisco.it

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non gli è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni e inesattezze nella citazione delle fonti dei brani, illustrazioni e fotografie riprodotti nel presente volume.

Stampato per conto della Casa editrice presso

La Grafica, Boves, Cuneo, Italia

Printed in Italy

Ristampe

5 4 3 2 1 0

2018 2017 2016 2015

Presentazione

• Che cosa sono le prove INVALSI?

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI) utilizza, ormai da tempo, delle prove per rilevare gli apprendimenti, cioè le effettive conoscenze, competenze e abilità degli studenti, e per valutare la situazione formativa in vari ambiti disciplinari, tra cui l'Italiano.

Le prove che troverai in questo libro ti aiuteranno proprio ad allenarti e a prepararti, fin dalla prima classe, a sostenere le prove INVALSI che dovrai affrontare nell'esame di terza media. Nei fatti, le prove INVALSI sono strutturate su più testi e vanno svolte generalmente in un'ora e trenta minuti di tempo (in totale 90 minuti). Le prove proposte in questo fascicolo, invece, non sono state strutturate su più testi, ma ogni testo può essere considerato una prova a sé. A tal proposito troverai sia prove su testi letterari e misti (testi corredati da tabelle, mappe, immagini) sia prove grammaticali. Sarà il tuo docente a proporti una singola prova o ad assemblarne una con testi di varie tipologie da sostenere nel tempo che riterrà più opportuno.

• Che cosa valutano le prove INVALSI?

Le prove INVALSI valutano sia la competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione e valutazione del testo scritto, sia le conoscenze lessicali e grammaticali. Anche le prove proposte in questo fascicolo verificheranno e valuteranno le stesse competenze e le stesse conoscenze, anche se leggermente diversificate in base alla tipologia dei testi scelti.

Queste le competenze e le conoscenze che verranno verificate:

per le prove su testi letterari

Competenza testuale: comprensione locale/globale del testo
Competenza testuale: organizzazione logica entro e oltre la frase
Competenza lessicale: lessico

per le prove su testi non letterari

Competenza testuale: comprensione locale/globale del testo
Competenza testuale: organizzazione logica entro e non oltre la frase
Competenza testuale: lettura delle immagini e interpretazione dei dati
Competenza lessicale: lessico

per le prove grammaticali

Competenza grammaticale: ortografia e punteggiatura
Competenza grammaticale: morfologia
Competenza grammaticale: sintassi della frase semplice
Competenza grammaticale: sintassi della frase complessa

Istruzioni

La prova è divisa in due parti. Nella prima parte dovrai leggere due testi e poi rispondere alle domande che li seguono.

Nella maggior parte dei casi le domande hanno già le risposte, e tra queste tu dovrai scegliere quella che ritieni giusta (una sola), facendo una crocetta sul quadratino vicino ad essa, come nell'esempio seguente:

Esempio 1

Qual è la capitale dell'Italia?

- A. Venezia
- B. Napoli
- C. Roma
- D. Firenze

In qualche caso, però, per rispondere dovrai mettere una crocetta per ogni riga di una tabella, oppure dovrai scrivere tu la risposta alla domanda, come nei due esempi che seguono:

Esempio 2

In base al testo che hai letto, quali sono le caratteristiche del protagonista del racconto?

Metti una crocetta per ogni riga.

	Sì	No
a) È coraggioso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) È timido	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Ama lo studio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) Gli piace giocare	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) Non sa mentire	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esempio 3

Chi è il protagonista del racconto che hai letto?

Risposta: Enrico

Se ti accorgi di aver sbagliato, puoi correggere; devi scrivere **NO** vicino alla risposta sbagliata e mettere una crocetta nel quadratino accanto alla risposta che ritieni giusta, come nell'esempio che segue:

Esempio 4

In quale continente si trova l'Italia?

- A. In America
NO B. in Asia
C. In Africa
D. In Europa

Nella seconda parte della prova dovrai rispondere ad alcune domande di grammatica. Anche qui in qualche caso dovrai scegliere la risposta giusta fra quelle date, in altri scriverla tu stesso.

Leggi sempre con molta attenzione le domande e le istruzioni su come rispondere.

Per fare una prova, ora rispondi a questa domanda.

Fra i seguenti mesi, qual è solitamente il più caldo in Italia?

- A. Agosto
B. Ottobre
C. Gennaio
D. Aprile

Per svolgere l'intera prova avrai in tutto un'ora e quindici (75 minuti) di tempo.

NON GIRARE LA PAGINA FINCHÉ NON TI SARÀ DETTO DI FARLO!

PROVE INVALSI COMPLESSIVE

Prova 1

PARTE PRIMA • TESTO A • Ero una vera peste
PARTE PRIMA • TESTO B • Droga: adesso parliamone
PARTE SECONDA • Grammatica

Prova 2

PARTE PRIMA • TESTO A • Carissima Tatiana
PARTE PRIMA • TESTO B • Perché abbiamo paura del ritorno dei lupi
PARTE SECONDA • Grammatica

Prova 1

PARTE PRIMA • TESTO A • Ero una vera peste

Gli inconvenienti di abitare sopra il forno di una panetteria non consistevano soltanto nell'invasione di scarafaggi e nel caldo che, gradevole d'inverno, diventava insopportabile d'estate; la cosa più grave, che mise a dura prova i nervi di mia madre, fu il rumore durante la notte: alle due e mezza il fornaio, aiutato dal figlio e dal garzone, metteva in moto
5 l'impastatrice; al suo ronzio monotono la mamma avrebbe ripreso sonno, ma a impedirle di riaddormentarsi erano le risate e i richiami che i tre si scambiavano durante tutto il tempo che occorreva alla preparazione del pane. Questo per tre anni, notte dopo notte malgrado i colpi di scopa picchiati sul pavimento nei momenti di esasperazione.

La stradina dietro casa era il mio campo di esperienze: fu lì che catturai una gatta
10 randagia bianca con un occhio azzurro e uno giallo; fu sempre lì che imparai ad andare in bicicletta usando quella della mamma. Nessuno mi tenne la sella a cui ancora non arrivavo: mi buttai per la discesa, una caduta dopo l'altra, finché smisi di cadere. Ogni volta che rientravo con le ginocchia e i gomiti sanguinanti, lei domandava con ansia: "Hai rotto la bicicletta?" Mi faceva rabbia che invece di preoccuparsi di me volesse soltanto venire
15 rassicurata sulla sorte del suo mezzo di trasporto.

Il figlio di una sua collega mi aspettava ogni mattina lungo la strada per tirarmi le trecce; era un modo infantile per dimostrarmi interesse ma io mi stancai di stare al gioco e mi rivoltai colpendolo con la cartella di fibra; attorno a noi si era formato un cerchio di compagni che parteggiavano per l'una o per l'altro; la rissa durò finché lo sconfissi. A
20 casa venni messa sotto accusa da mia madre, che aveva dovuto sopportare le lamentele della collega. Anziché cercare di giustificarmi alzai le spalle sprezzantemente: "Fifone! Più grande di me è andato a piangere dalla sua mamma! Ho fatto bene a dargliele!" Ma lei non era disposta a tollerare le mie intemperanze: come *figlia della maestra* quando ero sua allieva e come *figlia di una maestra* in seguito avrei dovuto in ogni occasione dare
25 il buon esempio, dimostrarmi disciplinata e rispettosa delle regole.

Una vicina di casa le riferì di avermi vista attraversare il ponte dell'Agogna¹ portando quattro bambini sulla bicicletta: due sui portapacchi anteriore e posteriore, uno sul manubrio e l'altro sulla sella. Come sempre io pedalavo all'impiedi.

A ogni mia malefatta i rimbotti della mamma raggiungevano istantaneamente il dia-
30 pason². La lasciavo parlare limitandomi a stare in guardia, a prevenire i suoi manrovesci fulminei, a prepararmi una linea di difesa per ogni evenienza; soprattutto presi l'abitudine di non raccontarle niente per evitare le sue tirate moralistiche; così sopportai una cistite³ che mi costringeva a rifugiarmi nei portoni tornando da scuola con la pipì che irresistibile

1. *Ponte dell'Agogna*: ponte costruito sul fiume Agogna, nel novarese.

2. *diapason*: strumento che percosso serve ad accordare gli strumenti musicali; in senso figurato significa una voce o uno strumento al massimo grado d'intensità.

3. *cistite*: infiammazione della vescica urinaria.

bilmente mi scendeva lungo le gambe e più tardi una congiuntivite⁴ che mi faceva dolere gli occhi al minimo alito di vento.

Quell'anno ricevetti la mia prima nota di biasimo scritta in inchiostro rosso sul quaderno e da riportare firmata "dal padre o da chi ne fa le veci". Papà tornava solo al sabato, non restava che la mamma. La reprimenda fu tale che mi esercitai a falsificare la sua firma finché mi riuscì perfettamente. Le note fioccarono ma non era un problema; arrivai a una tale spudoratezza da incollare una strisciolina di carta con la firma contraffatta sopra un'altra che non mi riusciva bene. Accadde che un giorno, giocando a nascondino su un grosso pilastro esterno alla spalletta del ponte, la cartella cadesse nell'acqua e venisse recuperata dalle lavandaie che sciacquavano i panni sulle rive del torrente. Prima che mia madre tornasse misi i quaderni zuppi d'acqua ad asciugare sulla terrazza; ma il venticello, sfogliando le pagine, rivelò una gran quantità di noticine in inchiostro rosso sotto cui la mamma, allibita, vide una firma che assomigliava moltissimo alla sua.

Riduzione e adattamento da Carla Cerati, *La cattiva figlia*, Frassinelli, 1996

4. *congiuntivite*: infiammazione della congiuntiva, membrana che ricopre la parte interna delle palpebre.

A1 Il testo che hai letto è:

- A. un racconto d'altri tempi.
- B. un racconto verosimile.
- C. un racconto umoristico.
- D. un racconto fantastico.

A2 Perché il testo è autobiografico? Cancella la risposta errata.

- A. Perché è scritto in prima persona.
- B. Perché i tempi verbali sono al passato.
- C. Perché la storia raccontata è divertente.
- D. Perché il protagonista è chi scrive la storia.

A3 Che cosa impedisce alla mamma di dormire?

- A. I rumori provenienti dalla strada.
- B. Le chiacchiere provenienti dalla panetteria.
- C. Nulla perché soffre d'insonnia.
- D. Il rumore delle macchine impastatrici.

A4 Chi svolge il ruolo di protagonista del racconto?

- A. Un'alunna delle scuole elementari.
 - B. Un'alunna della scuola media.
 - C. Un alunno della scuola elementare.
 - D. Un alunno della scuola media.
-

A5 Quale tra gli aggettivi proposti non è adeguato per descrivere il carattere e il comportamento di chi svolge il ruolo del protagonista del testo?

- a. Vivace.
 - b. Attaccabrighe.
 - c. Ingegnosa.
 - d. Spudorata.
 - e. Bugiarda.
 - f. Intraprendente.
 - g. Incosciente.
-

A6 Nella frase *La stradina dietro casa era il mio campo di esperienze: fu lì che catturai una gatta randagia...* (righe 9-10) i due punti hanno lo scopo di:

- A. introdurre delle spiegazioni.
 - B. introdurre un commento.
 - C. introdurre un elenco.
 - D. introdurre un discorso diretto.
-

A7 Nella frase... *mi buttai per la discesa, una caduta dopo l'altra, finché smisi di cadere* (riga 12) la congiunzione *finché* introduce:

- A. una causa.
 - B. un fine.
 - C. un tempo.
 - D. una conseguenza.
-

A8 Con quale dei seguenti avverbi puoi sostituire la parola *sprezzantemente* (riga 21)?

- A. Istitivamente.
- B. Accortamente.
- C. Sdegnosamente.
- D. Assurdamente.

A9 L'espressione *nota... firmata dal padre o da chi ne fa le veci* (riga 37) significa che:

- A. la nota deve essere firmata dal padre e dalla madre.
 - B. la nota deve essere firmata da un familiare.
 - C. la nota deve essere firmata dal nonno paterno.
 - D. la nota deve essere firmata da una persona che sostituisce legalmente il padre.
-

A10 Nella frase *Anziché cercare di giustificarmi alzai le spalle sprezzantemente...* (riga 21) come è possibile trasformare la proposizione implicita *anziché cercare* con una corrispondente proposizione esplicita?

- A. Alzai le spalle sprezzantemente, quando invece avrei dovuto cercare di giustificarmi.
 - B. Alzai le spalle sprezzantemente, ma avrei dovuto cercare di giustificarmi.
 - C. Alzai le spalle sprezzantemente, invece di cercare di giustificarmi.
 - D. Alzai le spalle sprezzantemente, sebbene avessi dovuto giustificarmi.
-

A11 Qual è il sinonimo di *intemperanza* (riga 23)?

- A. Virtù.
 - B. Eccesso.
 - C. Morigeratezza.
 - D. Autocontrollo.
-

A12 Che cos significa *reprimenda* (riga 38)?

- A. Dialogo.
 - B. Lode.
 - C. Sgridata.
 - D. Schiaffo.
-

A13 Nell'espressione... *come figlia della maestra quando ero sua allieva e come figlia di una maestra in seguito avrei dovuto...* (righe 23-24) alcune parole sono scritte in corsivo, perché?

- A. Si vuole sottolineare che nei tempi passati essere figli di una maestra era importante.
- B. Si vuole sottolineare che i genitori-maestri erano molto severi.
- C. Si vuole sottolineare che una madre-maestra impone e richiede ai figli comportamenti sempre corretti.
- D. Si vuole sottolineare che anche i figli delle maestre erano vivaci.

A14 Nella frase ... *fu lì che catturai una gatta randagia bianca con un occhio azzurro e uno giallo; fu sempre lì che imparai ad andare in bicicletta...* (righe 9-11) si usa il punto e virgola perché:

- A. congiunge due proposizioni brevi.
- B. congiunge due proposizioni che non è il caso di separare per il significato complessivo del periodo.
- C. congiunge due proposizioni che incominciano con la stessa parola.
- D. congiunge due proposizioni collegate grammaticalmente.

PARTE PRIMA • TESTO B • Droga: adesso parliamone

Quali sono oggi le droghe socialmente più pericolose? Il 39% degli italiani risponde: “Tutte in egual misura”, percentuale che scende al 28% fra i 18-34enni e sale al 46% tra gli over¹ 55. Il 18% colloca invece al primo posto eroina e crack (34% tra i 18-34 anni), mentre cocaina/anfetamine (quelle “alla moda”) e marijuana/hashish sono a pari merito con il 14%. Dovessimo accorgerci che un amico o un collega fa uso di droghe, la maggioranza di noi cercherebbe di aiutarlo a smettere: 69% nel caso delle leggere, l’81% in caso di droghe pesanti. Minime le percentuali di chi se ne disinteresserebbe e di chi cercherebbe di evitarlo, con più tolleranza per le droghe leggere (15%), in particolare nei giovani: per il 21% di loro, ciascuno è libero di fare quello che vuole.

Nando Pagnoncelli, *Droga: adesso parliamone*, in “Vanity Fair” n. 5, 8 febbraio 2012

QUAL È OGGI, SECONDO LEI, LA DROGA SOCIALMENTE PIÙ PERICOLOSA		
<p>39% SONO TUTTE PERICOLOSE allo stesso modo</p>	<p>18% EROINA E CRACK 14% COCAINA E ANFETAMINE 14% HASHISH E MARIJUANA</p>	<p>18% (non sa, non indica)</p>

SCOPRE CHE UN SUO AMICO FA USO DI DROGHE: COME REAGISCE?		
DROGHE LEGGERE (hashish e marijuana)		DROGHE PESANTI (cocaina e anfetamine)
15%	NON MI INTERESSA ciascuno è libero di fare quello che vuole	4%
5%	MI PREOCCUPO ma faccio finta di niente	4%
69%	CERCO DI AIUTARLO parlandogli per convincerlo a smettere	81%
3%	CERCO DI EVITARLO e frequentarlo il meno possibile	3%
8%	(non sa, non indica)	8%

1. *over*: sopra (in inglese).

B1 Di che cosa parla il testo?

- A. Di droghe leggere.
- B. Di droga in generale.
- C. Della pericolosità della droga.
- D. Delle droghe pesanti.
-

B2 Da chi è stata effettuata la ricerca?

.....

B3 Quali sono gli aspetti del problema droga su cui verte la ricerca?

- a.
-
- b.
-
-

B4 Il testo che hai letto è:

- A. un articolo di cronaca nera.
- B. un articolo di cronaca.
- C. un articolo d'informazione.
- D. un articolo d'opinione.
-

B5 Nel grafico quali sono considerate *droghe leggere*? Quali *droghe pesanti*?

- a. droghe leggere
- b. droghe pesanti
-

B6 In relazione alla pericolosità sociale, la maggioranza degli intervistati giudica che:

- A. le droghe pesanti sono più pericolose delle leggere.
- B. le droghe leggere sono più pericolose delle pesanti.
- C. tutte le droghe sono pericolose.
- D. non sa dare una risposta.

B7 Chi viene intervistato?

- A. adulti in genere
 - B. ragazzi
 - C. ragazzi e adolescenti
 - D. non è indicato
-

B8 I due punti nella frase *Il 39% degli italiani risponde: "Tutte in egual misura"* (riga 2) hanno la funzione di:

- A. introdurre un elenco.
 - B. introdurre una spiegazione.
 - C. introdurre un discorso diretto.
 - D. introdurre un discorso indiretto.
-

B9 L'espressione (*quelle "alla moda"*) (riga 4) è posta tra parentesi perché è:

- A. un'osservazione importante.
 - B. un'osservazione di chi scrive.
 - C. un'osservazione poco significativa.
 - D. un'osservazione non pertinente all'argomento.
-

B10 Il lessico usato nel testo è:

- A. semplice ed essenziale.
 - B. complesso e specialistico.
 - C. vicino al linguaggio parlato.
 - D. ricco di dati perciò specialistico.
-

B11 Le parole *Vox populi* che significano *Voce del popolo* sono:

- A. francesi.
 - B. Inglesi.
 - C. spagnole.
 - D. latine.
-

B12 I dati grafici che accompagnano il testo hanno lo scopo di:

- A. aggiungere importanti informazioni.
- B. riprendere visivamente e in modo più immediato quanto è scritto nel testo.
- C. abbellire il testo.
- D. sintetizzare il testo.

B13 C'è più attenzione e cura verso chi consuma droghe leggere o pesanti? Ricopia il dato.

.....
.....

B14 Quale motivazione adduce chi mostra disinteresse verso chi fa uso di droghe?
Ricopia l'affermazione.

.....

PARTE SECONDA • Grammatica

C1 Sottolinea tutte le parole variabili presenti nella seguente frase.

Sei sempre andato d'accordo con lei e adesso non la guardi più. Come mai?

C2 Inserisci *qu*, *cqu*, *qqu*, *cu*, nelle seguenti parole.

1. so.....adro
 2. a.....irente
 3.oco
 4.cina
 5. anna.....are
 6.ale
 7. a.....edotto
 8. s.....ola
 9. s.....alo
 10. s.....otere
-

C3 Che cos'hanno in comune i nomi: *fiore*, *spada*, *ombre*, *collo*, *cibi*?

- A. Sono tutti collettivi.
 - B. Sono tutti primitivi.
 - C. Sono tutti plurali.
 - D. Sono tutti alterati.
-

C4 In quale delle seguenti frasi è presente un aggettivo al grado superlativo assoluto?

- A. Sei sempre il solito arrogante.
- B. Non è forse vero che Gianni è il migliore della classe?
- C. Marta è sempre elegantissima.
- D. Ricordati che non sei inattaccabile.

C5 Sottolinea il complemento oggetto presente nelle seguenti frasi.

- a. Chi l'ha visto?
 - b. Lo hanno chiamato Roberto.
 - c. Fabiana ama leggere.
 - d. Fammi un favore: esci!
-

C6 In quale delle seguenti frasi è presente un verbo di forma passiva.

- A. Sei un po' pazzarella, lo dicono tutti.
 - B. Sei arrabbiato con me o sei stato ingiustamente rimproverato?
 - C. Non ti lamentare sempre, non è proprio il caso.
 - D. Guardi con me il telefilm di horror?
-

C7 Sottolinea tutti i pronomi personali presenti nelle seguenti frasi.

- a. Loro ci raggiungeranno solo dopo cena.
 - b. Non mi hanno detto che domani non ci sarà il compito in classe.
 - c. Venga pure avanti e mi dia il cappotto.
 - d. Nei giorni feriali mi regalo sempre un riposino dopo pranzo.
-

C8 Dividi in sillabe le seguenti parole:

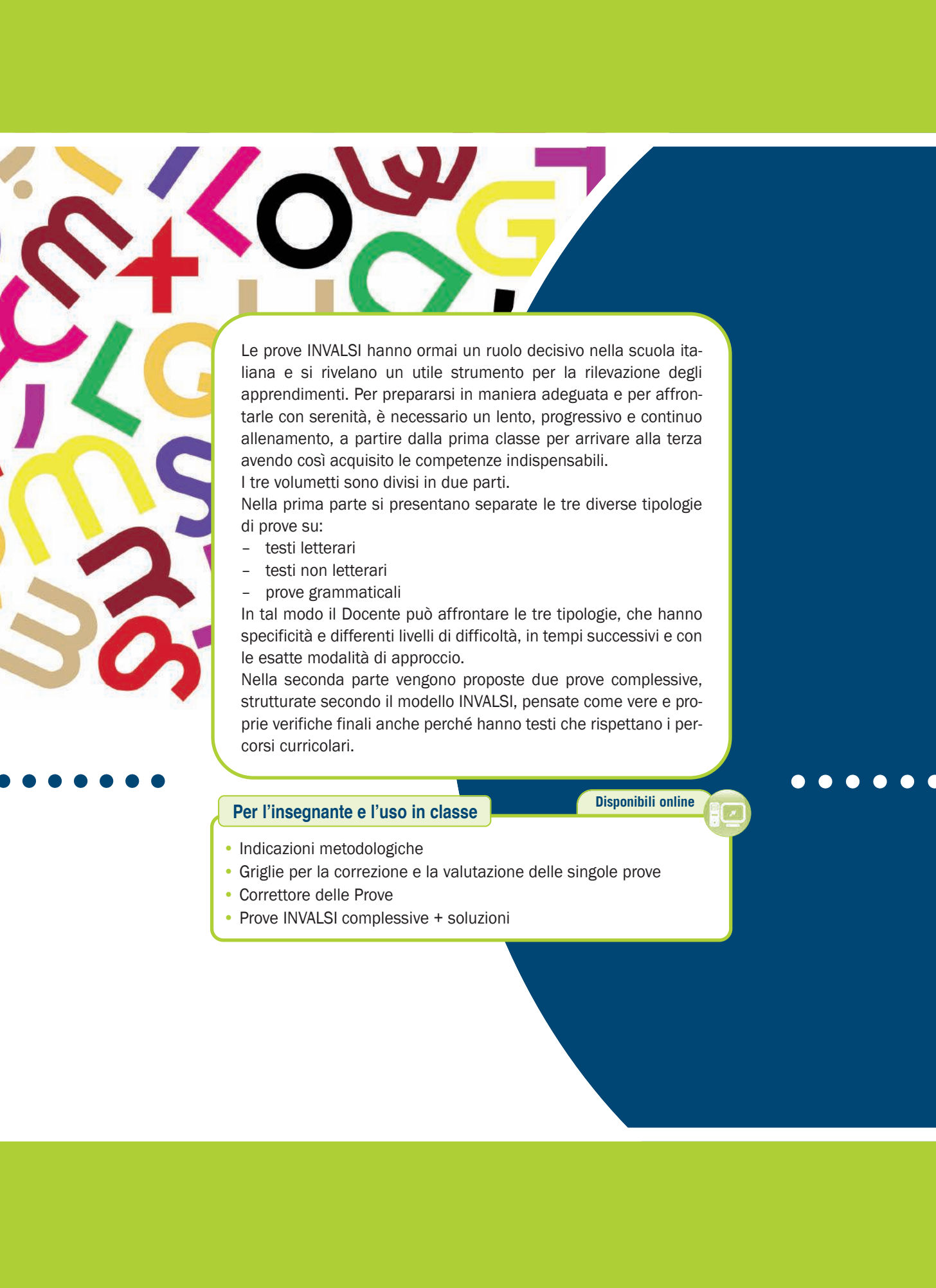
acquattare, astronave, allineato, abbaino, aiuole, allampanato, asciugamano, aspirapolvere, asserire, azzerare

C9 In quale delle seguenti frasi il *che* è pronome relativo?

- A. Che ne sai della mia interrogazione di storia?
 - B. Ripetimi che non lo farai più.
 - C. Le chiavi che ti ho dato sono mie.
 - D. Sei così petulante che a volte sei insopportabile.
-

C10 Scrivi accanto ad ogni frase PV se i predicati sono verbali, PN se i predicati sono nominali.

- a. È nel cestino del pane quello che cerchi.
- b. Sarei andato a mare anche il prossimo fine settimana, ma non è stato possibile.
- c. Fammi un piacere, spegni la luce.
- d. Sei davvero un impertinente!



Le prove INVALSI hanno ormai un ruolo decisivo nella scuola italiana e si rivelano un utile strumento per la rilevazione degli apprendimenti. Per prepararsi in maniera adeguata e per affrontarle con serenità, è necessario un lento, progressivo e continuo allenamento, a partire dalla prima classe per arrivare alla terza avendo così acquisito le competenze indispensabili.

I tre volumetti sono divisi in due parti.

Nella prima parte si presentano separate le tre diverse tipologie di prove su:

- testi letterari
- testi non letterari
- prove grammaticali

In tal modo il Docente può affrontare le tre tipologie, che hanno specificità e differenti livelli di difficoltà, in tempi successivi e con le esatte modalità di approccio.

Nella seconda parte vengono proposte due prove complessive, strutturate secondo il modello INVALSI, pensate come vere e proprie verifiche finali anche perché hanno testi che rispettano i percorsi curricolari.

Per l'insegnante e l'uso in classe

Disponibili online



- Indicazioni metodologiche
- Griglie per la correzione e la valutazione delle singole prove
- Correttore delle Prove
- Prove INVALSI complessive + soluzioni